

TRA INQUIETUDINE E RIMPIANTI

Un'immagine fotografica può essere esplicativa più che cento, mille, un milione di parole.

Considerazione, quest'ultima, inveterata eppur sempre più attuale che mai.

Documento, testimonianza, creatività, ricordo... .

Il mezzo fotografico analizza, sintetizza, configura, esprime, e attraverso i suoi costrutti iconici "condiziona" l'iter dei nostri sentimenti e delle nostre emozioni. Attualità dei giorni nostri sono le formidabili e nondimeno preoccupanti immagini di rotocalchi e quotidiani che attentano alla nostra coscienza mediante l'asprezza dei loro riferimenti contenutistici: visi emaciati di donne e bambini, desolazione, morte, micidiali ordigni che violano la purezza dei cieli per colpire poi irrimediabilmente a terra. Immagini di cui avremmo fatto volentieri a meno, a prescindere dal loro indubbio valore documentativo. Ci sarebbe piaciuto sapere, di contro, che gli amici di Miami, in Florida, (presunzione a parte) avessero potuto godere di tutt'altri documenti fotografici: frammenti monumentali, paesaggistici, folcloristici della nostra bella Italia, facenti parte dell'allettante "collettiva" fortemente voluta e programmata dalla nostra associazione.

Al momento dell'estensione di queste note, per ovvi motivi, la manifestazione è rimandata a Dicembre c.a. Auguriamoci che al più presto le fotografie degli autori UIF, nel loro piccolo, abbiano a riaffermare ed esprimere la "cultura del bello" e dei suoi sinonimi: creatività, desiderio di esternare la significazione dei valori veri dell'essere, di dialogare.

Di questa cultura, di questi sentimenti, si è fatto sempre squisito latore un caro amico che non c'è più, e che alla manifestazione di Miami, avrebbe partecipato, ne siamo sicuri, con l'entusiasmo di sempre: Enzo Montarsolo. Enzo occupava un meritato posto di riguardo nell'organigramma UIF. Le sue indubitabili qualità organizzative, artistiche e soprattutto umane ne avevano fatto, in ambito fotoamatoriale e non un sicuro punto di riferimento. Il rimpianto di non averlo fra noi in questa importante occasione è pari alla gratificante consapevolezza che il suo ricordo vivrà indelebile attraverso la sua produzione fotografica costituita da immagini pregne di espressività e calore umano.

Immagini, testimonianza e ricordo di un fotografo sensibile e di un uomo per bene.

Luigi Franco Malizia
Capo Redattore

LACRIME

RIFLESSIONE DEL PRESIDENTE SUI
TRAGICI ATTI TERRORISTICI D'AMERICA

La nostra è una associazione culturale. Ci incontriamo, per libera scelta, per parlare e ammirare fotografie e diapositive, per praticare e favorire la diffusione della cultura della immagine, per stare in amicizia tra persone che condividono la medesima passione. Per una volta, e speriamo sia l'ultima, non si può non parlare di un evento come quello che ha colpito le nostre coscienze l'11 settembre scorso, perché indipendentemente dal nostro credo e dalle nostre idee politiche, è impensabile che un attentato terroristico della portata di quello che ha colpito l'America, possa non aver colpito, e profondamente, anche le nostre coscienze. Il mondo si è fermato, per ben più di un attimo, perché ciò che è stato colpito non sono solo gli "States", o la civiltà occidentale, come qualcuno ha detto, ma ad essere ferita è stata l'Umanità, tutta. Non si può che piangere su noi stessi, ognuno particella infinitesimale di questa Umanità, quando accade che qualcuno ritenga giusto, eroico, doveroso o addirittura santificante compiere atti simili. Piangiamo non solo per i morti e per il dolore dei vivi, piangiamo perché abbiamo fallito, perché non siamo riusciti ad evitare non solo che accadesse, ma soprattutto che qualcuno ritenesse giusto farlo accadere. Piangiamo su i nostri errori e ricordiamoci che intolleranza chiama intolleranza, guerra chiama distruzione, disparità chiama voglia di rivincita. Piangiamo e proviamo, nel nostro intimo e con tutte le forze, a far sì che le migliaia di vittime di questo orrore, siano il sedimento per una nuova civiltà, dove l'odio pian piano cede il passo alla tolleranza, alla solidarietà, alla fratellanza, all'amore... rendiamo loro onore in questo modo! Se anche è utopia, non voglio perdere la speranza che, prima o poi, ciò si avveri.

Fabio Del Ghianda
Presidente Nazionale

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura
Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori
Aut. Trib. R.C. n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile: Dr. Vincenzo Romeo
Direttore Editoriale: Sig. Giuseppe Romeo
Condirettore di Redazione: Cav. Emilio Flesca
Capo Redattore: Dr. Luigi Franco Malizia

Hanno Collaborato a questo numero:

F. Del Ghianda, P. Ferretti, I. Masini, A. Arana, F. Uccellatore, M.P. Coniglio, M.R. De Luca, A. Mancuso, S. Gasparini, A. Castiglia, M. Mergelli, P.L. Peluso, D. Marotta, E. Flesca, G. Romeo, P. Pappalardo, M. Savatteri, C. Petretti, M.P. Romeo

Direzione Editoriale

Via Del Seminario, 35 - 89100 Reggio Calabria

Stampa: Effegieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle opere